

relative a attrezzare informatiche e di laboratorio.

Circa la situazione amministrativa, emerge un netto miglioramento dell'avanzo di amministrazione, dovuto all'incremento delle liquidità, mentre debiti e crediti sostanzialmente si equivalgono.

Il conto economico evidenzia un avanzo di esercizio, al netto delle imposte, di circa 490.000 EURO; lo stato patrimoniale dimostra aumenti delle consistenze attive, mentre nei conti di ordine si sommano circa 87.000 EURO a 480.000 EURO iscritti nel 2004 per l'ampliamento del Laboratorio di Tavazzano.

Infine, la nota integrativa completa il bilancio, fornendo elementi interpretativi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente e dei risultati conseguiti.

Al termine dell'esposizione del Dr Di Monte, il Presidente del Collegio dei revisori dei conti esprime, a nome del Collegio, parere favorevole sul rendiconto dell'esercizio 2005, mettendo in evidenza come le limitazioni imposte dalla legge abbiano reso difficoltose l'assunzione degli impegni di spesa, pur a fronte di incassi che hanno determinato un'ulteriore espansione dell'avanzo di amministrazione.

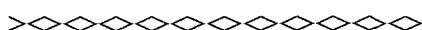
Il Presidente anticipa al Consiglio che una prossima riunione sarà dedicata a una riflessione importante sugli investimenti necessari per l'Ente, in considerazione dell'avanzo di amministrazione disponibile. La Direzione Generale fa presente che gli investimenti potrebbero riguardare il potenziamento dei laboratori, i programmi informatici, l'assunzione di nuovi ricercatori, il potenziamento delle strutture delle sezioni e l'acquisizione di nuove strutture.

A quest'ultimo proposito, il Dr. Fogliato invita a considerare anche la possibilità di esplorare, in alternativa all'acquisto, la disponibilità di strutture e aziende di proprietà pubblica che possano essere messe a disposizione di enti di ricerca con forme di comodato o altro. In questa ottica, il Presidente informa di avere avviato contatti con la Provincia di Vicenza, per verificare la disponibilità di strutture già utilizzate dall'Istituto Nazareno Strampelli a Lonigo.

Il Dr. Barin invita la struttura a predisporre un primo documento di discussione affinché il Consiglio, in un'apposita riunione, possa avere elementi per fornire un indirizzo sulle iniziative concrete da adottare, sulle priorità e i tempi di realizzazione.

Il Presidente conviene sulle proposte e anticipa che una riunione di Consiglio, da tenersi a Tavazzano possibilmente il 6 luglio, potrà prendere in esame l'argomento.

Al termine della disamina, il Consiglio procede alla deliberazione (*allegato I*).



Allegati al verbale del 28 aprile 2006**Allegato 1****Delibera n° 13/2006/CA****RENDICONTO DELLA GESTIONE 2005**

Il Consiglio di amministrazione,

vista la circolare, del Ministero dell'Economia e Finanze, n. 47 del 14 novembre 2003, riguardante le linee guida per l'individuazione delle normative contabili da applicarsi agli enti riordinati per effetto della legge 59/93;

vista la propria delibera, assunta in data 2 marzo 2006, con la quale è stato riproposto il Regolamento di amministrazione e contabilità, già oggetto di esame dei Ministeri competenti nel corso del 2005 e sul quale non erano state formulate osservazioni, come risulta dalle note del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 21 giugno 2005, e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in data 24 febbraio 2006;

visti gli articoli 38 e seguenti del d.p.r. 27 febbraio 2003 n. 97 alle cui disposizioni, in assenza di espressa approvazione del richiamato Regolamento consigliare, si è fatto riferimento per la formulazione del rendiconto generale della gestione 2005;

esaminato il rendiconto generale composto da:

- relazione illustrativa della gestione 2005,
- rendiconto finanziario,
- conto economico e quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- stato patrimoniale,
- nota integrativa,
- situazione amministrativa,
- elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio 2005 relativamente ai residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza,
- prospetto della dotazione organica del personale al 31 dicembre 2005, corredato dall'elenco del personale in servizio a tempo indeterminato, distinto per unità organica, profilo e livello di appartenenza,
- prospetto dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e delle altre attività di collaborazione con le strutture dell'ENSE intercorse nel 2005;
- prospetto delle ditte e delle cooperative assoggettate a procedure concorsuali;

preso atto che i documenti di cui sopra sono depositati in copia, agli atti dell'Ente;

visto il decreto legge 17 ottobre 2005 n. 211 che fa divieto alle Amministrazioni vigilanti di approvare i bilanci di enti i cui amministratori non abbiano espressamente dichiarato di avere ottemperato alle misure urgenti previste del decreto;

constatato che la relazione illustrativa della gestione segnala la riduzione, operata con delibera del Presidente, ratificata dal Consiglio di amministrazione, degli stanziamenti per consumi intermedi in conformità alle norme di legge;

preso atto che il rendiconto finanziario 2005 evidenzia, al termine dell'esercizio, un avanzo di amministrazione di 2.491.502,08 euro e una consistenza della cassa di 2.494.453,80 euro;

preso atto che il patrimonio netto passa da 857.415,28 euro, al 1 gennaio 2005, a euro 1.347.924,56 al 31 dicembre 2005, per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio di 490.509,28

visto il verbale, redatto in data 18 aprile 2006, dal Collegio dei revisori dei conti, che di seguito si trascrive:

“La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti. Il bilancio è composto da Rendiconto finanziario, Stato Patrimoniale e Conto Economico, nota integrativa, oltre ad altri diversi documenti previsti dalle disposizioni a completamento della rendicontazione (illustrazione dell'attività gestionale, situazione amministrativa, elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, prospetto della dotazione organica corredata dall'elenco del personale in servizio a tempo indeterminato, prospetto dei rapporti di lavoro stipulati a titolo precario nel corso dell'anno, prospetto delle ditte debtrici assoggettate a procedure concorsuali).

RENDICONTO FINANZIARIO

Dalle risultanze finali del conto consuntivo emerge che la gestione finanziaria dell'anno 2005 si è chiusa con un avanzo di competenza di 489.178,63 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati quattro provvedimenti di variazione di bilancio, che hanno comportato l'intero prelevamento del fondo di riserva.

Il prospetto che segue evidenzia i principali aggregati di bilancio, confrontandoli con le risultanze di consuntivo dell'esercizio precedente e con le previsioni per l'anno 2005.

	Conto Consuntivo 2004	Previsioni iniziali Bilancio 2005	Previsioni finali Bilancio 2005	Conto Consuntivo 2005
ENTRATE				
<i>Entrate correnti</i>	8.566.953,65	7.925.800,00	8.683.700,00	8.413.111,89
<i>Entrate in conto Capitale</i>	1.635.209,88	32.000,00	22.100,00	22.660,70
<i>Partite di giro</i>	3.163.833,94	4.247.700,00	4.247.700,00	2.746.031,12
Totale accertamenti Di competenza	13.365.997,47	12.205.500,00	12.953.500,00	11.181.803,71

USCITE				
<i>Uscite correnti</i>	7.842.917,48	8.412.700,00	8.436.600,00	7.772.139,89
<i>Spese in conto Capitale e per estinzione debiti</i>	2.458.481,49	110.000,00	231.000,00	174.454,95
<i>Partite di giro</i>	3.163.833,94	4.247.700,00	4.247.700,00	2.746.031,12
TOTALI IMPEGNI				
Totale accertamenti				
Di competenza	13.465.232,91	12.770.400,00	12.915.300,00	10.692.625,08

Sul bilancio in esame hanno avuto impatto le misure di contenimento della spesa adottate con la L.311/2004 (legge finanziaria per il 2005); stante la particolare attività dell'Ente, che reperisce entrate quasi esclusivamente a titolo di risorse proprie dalla vendita di servizi, i cennati limiti di spesa hanno determinato un aumento del fondo cassa e dell'avanzo di amministrazione.

Si fa in particolare riferimento all'impatto determinato dal comma 57, nonché dal comma 116 che ha limitato la spesa per contratti di collaborazione coordinata.

Gli aspetti salienti sotto il profilo finanziario, riguardano la contenuta flessione delle entrate correnti rispetto all'esercizio precedente e la corrispondente riduzione delle uscite correnti rispetto a quelle dell'anno precedente. Le entrate e le spese in conto capitale risultano coerenti con le previsioni.

Di seguito sono confrontate alcune risultanze contabili dell'esercizio 2005 alle analoghe rilevazioni degli esercizi precedenti.

		(importi in €)		
		2003	2004	2005
◇	<i>Liquidità a fine esercizi</i>	€ 1.536.948,18	€ 1.795.556,89	€ 2.494.453,80
◇	<i>Indebit. Compl. per acconti</i>	€ 188.005,68	€ 207.336,90	€ 139.932,17
◇	<i>Imponib.fatture emesse in es. precedenti ancora inevase</i>	€ 957.424,97	€ 91.613,00	€ 843.139,24
◇	<i>Imponib. Fatt. certificazione</i>	€ 6.588.062,69	€ 6.900.738,76	€ 6.261.272,41
◇	<i>Imponibile altro fatturato</i>	€ 941.385,44	€ 1.321.882,20	€ 1.811.509,71
◇	<i>Spesa per il personale</i>	€ 3.939.600,03	€ 4.046.062,62	€ 4.330.514,77
◇	<i>Spese tecnici non dip.</i>	€ 1.031.062,42	€ 1.057.424,30	€ 897.645,68
◇	<i>Altre spese funzion.</i>	€ 1.233.480,78	€ 1.413.907,97	€ 1.720.908,24

Dalla tabella emerge, in primo luogo, il progressivo incremento delle liquidità. Il contenuto aumento della spesa per il personale dipendente, risente positivamente del ritardo accumulato dalle parti contraenti sulla stipulazione del contratto per il biennio 2002/2005, mentre la riduzione delle spese per i tecnici controllori non dipendenti

beneficia anche delle iniziative volte alla progressiva riduzione della spesa per tecnici controllori (personale non dipendente).

Le altre spese di funzionamento registrano un aumento, connesso ad oneri non gravanti nei precedenti esercizi in quanto relativi a nuove attività.

ENTRATE CORRENTI

Gli accertamenti sono risultati pari a 8.413.111,89 euro, di poco inferiori ai dati del precedente esercizio (8.566.953,65 euro) ed in linea con le previsioni definitive (8.683.700,00 euro).

Le entrate derivanti dalla fatturazione non si sono discostate particolarmente dalle previsioni, mentre, percentualmente, un significativo divario è riscontrabile per gli accertamenti di contributi pubblici.

I trasferimenti correnti dallo Stato riguardano il contributo straordinario per le assunzioni del personale autorizzate con decreto del Presidente della Repubblica.

Sono stati accertati 58.820,25 euro per la rendicontazione parziale del progetto quadro OGM in agricoltura.

Sono stati accertati 147.120,19 euro in relazione alle collaborazioni scientifiche con le Regioni Umbria, Sicilia e Piemonte.

Il fatturato per vendita di beni e servizi (8.072.782,12 euro) si mostra sostanzialmente in linea con il fatturato complessivo del precedente esercizio (8.222.620,96 euro).

Le entrate per l'attività di certificazione sono risultate pari a 6.261.272,41 euro, con un deciso decremento del 9,3% circa rispetto all'esercizio precedente.

I controlli alle colture hanno comportato accertamenti per 1.173.281,36 euro, con un calo del 19,4%, legato alla flessione della certificazione del grano duro a seguito dell'introduzione di nuove misure normative, mentre il fatturato per i controlli alla selezione è risultato pari a 5.014.304,55 euro, registrando una flessione del 5,9% rispetto al 2004 (5.328.771,72 euro).

Per effetto del consueto disallineamento tra i dati finanziari, coincidenti con l'esercizio solare, e i dati sui controlli, coincidenti con la campagna agraria, il confronto tra i quantitativi controllati è possibile tra le tonnellate controllate nel quadriennio precedente e quelle controllate nella campagna 2003/2004. Nel complesso, si registra un decremento, il cui impatto sul fatturato è parzialmente compensato dagli incrementi di quantitativi controllati su specie cui si applicano tariffe più alte.

Per quanto riguarda i controlli a posteriori delle specie ortive, il fatturato

(73.686,50 euro) ancorché maggiore delle previsioni, è risultato inferiore agli accertamenti del 2004 (116.238,00 euro).

Gli accertamenti connessi alla rendicontazione delle prove eseguite o coordinate ai fini dell'iscrizione al Registro ammontano a 788.623,65 euro (697.398,83 euro nel 2004).

Per quanto riguarda le prestazioni non inerenti alla certificazione ufficiale delle sementi, il fatturato per certificazioni ISTA, ha comportato accertamenti per 179.956,45 euro (mentre nel 2004 erano state emesse fatture per 170.441,74). Si è ridotto da 245.875,67 euro (accertati nel 2004) a 162.297,24 euro il fatturato per analisi ed altre attività di campionamento e sigillatura, in relazione alla sfasatura dei tempi di fatturazione tra esercizi contigui ed al momento di difficoltà del settore.

Gli introiti da convenzioni con enti pubblici e privati hanno comportato accertamenti per 659.693,18 euro.

Significativi introiti sono derivati dalle attività svolte per conto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ai fini dell'individuazione delle caratteristiche qualitative di varietà di frumento duro e per la verifica della presenza accidentale di sementi geneticamente modificate in sementi convenzionali (237.306,50 euro oltre IVA).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, pari a 22.660,70 euro, sono relative esclusivamente al rimborso da parte dei dipendenti di prestiti ottenuti dall'Ente al tasso legale di interesse, secondo le disposizioni contrattuali in vigore.

SPESE CORRENTI

Gli impegni per spese correnti sono risultati pari a 7.772.139,01 euro, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente (7.842.917,48).

Le principali voci di spesa sono analizzate nella seguente tabella:

	2004	2005
oneri per il personale dipendente	€ 4.046.062,62 (51,6%)	€ 4.330.514,77 (55,7%)
oneri per i controllori non dip.	€ 1.057.424,30 (13,5%)	€ 897.645,68 (11,5%)
oneri per altri collaboratori	€ 34.906,00 (0,4%)	€ 154.005,07 (2,00%)
altre spese per funzion. strutture	€ 1.388.201,97 (17,7%)	€ 1.566.903,17 (20,2%)
corrisp. per enti coord. prove Reg.	€ 593.483,22 (7,6%)	€ 15.279,60 (0,2%)
altri oneri correnti	€ 722.839,37 (9,2%)	€ 807.790,72 (10,4%)
	€ 7.842.917,48 (100%)	€ 7.772.139,01 (100%)

Con riferimento agli oneri per il personale dipendente, si evidenzia un significativo aumento degli impegni di spesa (+284.452,15 euro) e un incremento dell'incidenza della

spesa per il personale dipendente rispetto ad altri settori, malgrado l'assenza del rinnovo del contratto del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca. In particolare lievita di circa 120.000,00 euro la spesa per il personale di più alta qualificazione in esito ai concorsi, che hanno incrementato il numero dei primi ricercatori in servizio, e permesso le assunzioni di ricercatori, anche a tempo determinato. Si registra un aumento della spesa per il personale assunto in relazione allo svolgimento di specifici progetti finanziati da terzi (circa 90.000,00 euro in più), nonché un lieve incremento (inferiore a 20.000,00 euro) per il personale avventizio agricolo utilizzato presso le aziende di Battipaglia e Tavazzano.

Infine, si evidenzia che l'assicurazione Kasko, contrattualmente dovuta al personale comandato per l'uso del proprio automezzo per l'espletamento delle missioni di servizio, nel bilancio 2005 grava più propriamente (per circa 17.000,00 euro) sulla categoria delle spese per il personale e non più su quella delle spese per acquisto di beni e servizi.

Gli incrementi retributivi determinano un maggior onere per contributi a carico dell'Ente, che aumentano di circa 50.000,00 euro rispetto all'esercizio precedente.

La dotazione organica dell'Ente è stata modificata con delibera del Consiglio di amministrazione in data 21 aprile 2005, per effetto dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 che prevedeva la riduzione del 5% l'onere complessivo. E' stato, pertanto, ridotto il numero complessivo dei dipendenti, portandolo da 108 a 103, e quello del personale dei livelli più elevati da impiegare nelle attività di ricerca e sviluppo, che è passato da 31 a 26 unità.

Nell'anno 2005, per effetto dell'autorizzazione concessa con d.p.r. 6/9/2005 sono stati inquadrati:

- ✓ 1 ricercatore III livello presso la Sezione di Bologna (peraltro già in servizio in qualifica inferiore);*
- ✓ 1 operatore tecnico VIII livello presso la Sezione di Bologna;*

Ai sensi del medesimo provvedimento è stato assunto nel 2006 un ulteriore operatore tecnico di VIII livello, con rapporto di lavoro a tempo parziale presso il Laboratorio di Tavazzano.

Per effetto della deroga concessa l'anno precedente, dal 1 gennaio 2005 sono stati inquadrati n. 1 primo ricercatore (già in servizio presso l'Ente in qualifica inferiore) presso la Sezione di Battipaglia e n. 1 ricercatore presso la Sezione di Verona. E' transitato ad altro profilo del medesimo livello un operatore in osservanza delle disposizioni contrattuali in materia.

Non vi sono state cessazioni. Il personale transitato ad altro profilo ha ridotto ovviamente la dotazione del profilo precedentemente ricoperto. Ne consegue che, al termine dell'esercizio, il personale in servizio a tempo indeterminato è aumentato di due unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, assommando a 97 unità.

Nel 2005 si sono instaurati numerosi rapporti di lavoro a tempo determinato nel limite della spesa media sostenuta nel triennio 1999/2001 come previsto dall'art. 1, comma 116, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Poiché tale limite risulta pari a 1.472.790,67 (tenendo conto degli oneri riflessi), si può evidenziare che nell'anno 2005 sono stati impegnati per il personale impiegatizio a tempo determinato 178.596,01 euro, per personale avventizio agricolo 247.815,86 euro, per collaborazioni coordinate e continuative 139.496,67 euro e per altri rapporti di lavoro in convenzione 870.150,08 euro (di cui 836.450,08 euro per controllori non dipendenti) per un totale di 1.436.058,62 euro.

L'Ente si è avvalso, altresì, di alcuni collaboratori coordinati e continuativi: il direttore della rivista "Sementi Elette," che ha cessato le pubblicazioni a giugno 2005, un tecnico per le analisi per i concorsi tra produttori di sementi, quattro tecnici impiegati nelle analisi per il Registro; altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sono stati conclusi con tecnici non dipendenti in alternativa a convenzioni con gli stessi professionisti.

La spesa per i tecnici controllori non dipendenti è risultata pari a 897.645,68 euro e, quindi, inferiore a quella sostenuta nel 2004 (1.057.424,30 euro). Il contenimento, in adesione con le iniziative assunte dall'Amministrazione, è stato perseguito anche allo scopo di ampliare il ventaglio di rapporti di lavoro con carattere di flessibilità gravanti sul medesimo limite complessivo di spesa a cui accedono le spese per i controllori non dipendenti.

Nell'anno 2005, le prestazioni professionali hanno gravato per il 93% circa sul capitolo, mentre il restante 7% circa è stato costituito da oneri di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Con riferimento alle altre spese correnti, si evidenziano le spese per acquisto di beni e servizi, che ammontano a 2.618.553,92 euro (2.471.332,27 euro nel 2004); tuttavia, al netto degli oneri per collaboratori di lavoro flessibili e per tecnici controllori non dipendenti, risulterebbero pari a 1.566.903,17 euro (1.388.201,97 euro nel 2004). L'aumento di tale tipologia di spesa è da ricondurre alla particolare attività svolta dall'Ente, che nel realizzare i propri compiti istituzionali, utilizza in particolare tali oneri.

Sulla spesa incidono, altresì, le maggiori spese determinate da contratti attivi come ad esempio, l'onere di 154.937,00 euro relativo alla quota di spettanza del CRA-Istituto per la cerealicoltura per le attività svolte in collaborazione ai fini della determinazione delle caratteristiche qualitative di varietà di grano duro ai fini del riconoscimento del premio comunitario.

Le spese di natura istituzionale sono risultate 169.679,54 euro (in luogo di 813.303,29 euro)

Il capitolo 123.00, relativo alle spese di rappresentanza non ha registrato alcun impegno di spesa.

Si evidenzia che il capitolo 149.00 registra impegni per 85.909,70 euro, quale riduzione degli stanziamenti di spesa, operati in applicazione del DL. 211/2005.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli impegni per spese per investimenti assommano ad un totale di 132.907,75 euro. Tale importo complessivo è stato destinato principalmente all'acquisizione di beni mobili (realizzazione della cella di conservazione presso la Sezione di Battipaglia, acquisto di attrezzature per la Sezione di Palermo). Nel complesso gli impegni di spesa per nuove apparecchiature scientifiche risultano pari a 56.681,60 euro.

L'investimento per attrezzature elettroniche è stato pari a 53.019,75, per l'aggiornamento dell'hardware informatico degli uffici.

I prestiti al personale (41.000,00 euro), in adesione alle richieste formalizzate in conformità alle vigenti disposizioni contrattuali, e gli importi maturati a titolo di t.f.r. negli anni precedenti liquidati a personale cessato (€ 547,20) completano le spese in conto capitale.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo di amministrazione a fine esercizio di 2.491.502,08 euro, a fronte 1.871.285,58 euro nel 2004, di cui 368.380,00 euro vincolati a specifiche finalità. Pertanto, la quota effettivamente disponibile del bilancio di previsione ed applicabile al bilancio dell'esercizio successivo risulta pari a 2.123.122,08 euro.

A tale positivo risultato si perviene soprattutto per effetto dell'incremento delle liquidità. Infatti le riscossioni superano i pagamenti per 698.896,91 euro, mentre debiti e crediti complessivi sostanzialmente si equivalgono. Il positivo miglioramento della cassa trova conferma nell'avanzo della gestione di competenza (pari a 489.178,63 euro).

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2005 ammonta ad 2.494.453,80 euro come

evidenziato dalle scritture dell'Istituto cassiere e dell'Ente. Il confronto con la situazione rappresentata dalla Sezione di Tesoreria provinciale di Milano alla medesima data mostra una differenza di 329,83 euro, compensata in data 2 gennaio 2006.

Il risultato di amministrazione è superiore a quello conseguito al termine dell'esercizio precedente (1.871.285,58 euro). Residui attivi e residui passivi non si discostano dall'entità di quelli rilevati nell'esercizio precedente (rispettivamente di 3.143.634,90 euro e 3.067.906,40) mentre se ne modifica l'articolazione per il maggiore peso di crediti e debiti relativi ai precedenti esercizi.

L'aumento dell'avanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente è illustrato, altresì, evidenziando il miglioramento gestionale determinato dall'avanzo di competenza (per effetto di entrate maggiori delle uscite per 489.178,63 euro) e dalla gestione attiva dei residui (sono stati eliminati residui attivi per 12.705,50 euro, ampiamente compensati da cancellazioni di residui passivi per 143.743,37 euro).

La tabella che segue evidenzia le cennate risultanze:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2005	€	1.795.556,89 +	
<u>RISCOSSIONI:</u>			
in c/competenza	€	9.021.423,19 +	
in c/residui	€	<u>2.087.107,12 +</u>	€ 11.108.530,31 +
<u>PAGAMENTI:</u>			
in c/competenza	€	8.824.933,67 -	
in c/residui	€	<u>1.584.699,73 -</u>	€ <u>10.409.633,40 -</u>
CONSISTENZA DELLA CASSA			
ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2005	€	2.494.453,80 +	
<u>RESIDUI ATTIVI:</u>			
degli esercizi precedenti	€	1.043.822,28 +	
dell'esercizio	€	<u>2.160.380,52 +</u>	€ 3.204.202,80 +
<u>RESIDUI PASSIVI:</u>			
degli esercizi precedenti	€	1.339.463,11 +	
dell'esercizio	€	<u>1.867.691,41 +</u>	€ <u>3.207.154,52 -</u>
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE			
DELL'ESERCIZIO 2005	€	2.491.502,08 +	
TOTALE PARTE VINCOLATA			
Quota non disponibile dell'avanzo di Amministrazione ai sensi del DM			
29 novembre 2002	€	109.000,00 +	
Fondo per i rinnovi contrattuali	€	<u>259.380,00 +</u>	€ <u>368.380,00 -</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICABILE			
AL BILANCIO 2006	€	<u>2.123.122,08 +</u>	

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Avanzo di amministrazione al 31/12/2004</i>	<i>€ 1.871.285,58 +</i>
<i>Entrate di competenza 2005</i>	<i>€ 11.181.803,71 +</i>
<i>Uscite di competenza 2005</i>	<i><u>€ 10.692.625,08 -</u></i>
<i>Avanzo di competenza 2005</i>	<i><u>€ 489.178,63 +</u></i>
<i>Totale gestione di competenza 2005</i>	<i>€ 2.360.464,21 +</i>
<i>Gestione dei residui attivi (passiva)</i>	<i>€ 12.705,50 -</i>
<i>Gestione dei residui passivi (attiva)</i>	<i><u>€ 143.743,37 +</u></i>
<i>TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	
<i>AL 31/12/2005</i>	<i><u>€ 2.491.502,08 +</u></i>

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale per il 2005 è stata redatta secondo lo schema di cui al d.p.r. 97/2003. Le attività ammontano a 7.319.839,82 euro, a fronte di 6.460.987,64 euro nel 2004.

Le immobilizzazioni materiali al netto degli ammortamenti risultano pari a 1.562.095,55 euro, lievemente al di sopra dell'entità rilevata al termine del 2004, pari ad euro 1.459.047,48 euro.

L'ammontare dei residui attivi è in aumento, attestandosi ad 3.204.202,80 euro, in relazione all'aumento dei crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici; le liquidità a fine esercizio ammontano ad 2.494.453,80 euro, contro 1.795.556,89 euro nel 2004.

Tra le passività, pari ad € 7.319.839,82, contro 6.460.987,64 euro nel 2004, oltre al patrimonio netto, assumono evidenza il trattamento di fine rapporto (3.006.147,94 euro) ed il fondo di accantonamento dei crediti delle ditte assoggettate a procedure concorsuali, che si riduce a 35.479,65 euro; i residui passivi sono indicati nella misura di 2.640.002,64 euro (a fronte di 2.417.912,87 euro nel 2004), risultando quelli ancora da perfezionare iscritti nei conti d'ordine (567.151,88 euro).

Il patrimonio netto che, all'inizio dell'esercizio ammontava a 857.415,28 euro, diviene, per effetto dell'avanzo economico dell'esercizio pari a 1.347.924,56 euro.

Nell'ambito del patrimonio netto, resta immutato il fondo di dotazione conferito dagli istituti bancari fondatori, che assomma a 34.071,24 euro.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico per il 2005 è stato redatto secondo lo schema di cui al d.p.r. 97/2003.

I proventi relativi alle entrate correnti e gli altri ricavi comportano un valore della produzione complessivo di 8.430.958,31 euro, con una flessione rispetto al dato dell'anno precedente (8.513.919,81 euro).

I costi, comprensivi degli ammortamenti (€ 221.974,90), degli accantonamenti per le indennità di anzianità e per il trattamento di fine rapporto del personale (€ 234.975,99), ammontano a 7.917.526,72 euro (7.996.722,07 euro nel 2004) e risultano, quindi, inferiori ai ricavi per 513.431,59 euro.

Non vi sono nell'esercizio accantonamenti ulteriori per il fondo rischi, che ammonta ad 150.352,86 euro, importo ritenuto congruo per la copertura delle perdite potenziali.

Tenendo conto dei proventi e degli oneri finanziari e dei proventi ed oneri straordinari emerge un avanzo economico dell'esercizio di 490.509,28 euro, a fronte di 411.440,37 euro nel 2004.

CONTO ECONOMICO		
	2005	2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	8.430.958,31+	8.513.919,81+
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	7.917.526,72-	7.996.722,07-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	513.431,59+	517.197,74+
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	48.402,66+	40.963,73+
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	227.586,81+	144.502,15+
E) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	298.911,78-	291.223,25-
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	490.509,28+	411.440,37+

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo del 2005".

visto l'articolo 30 della legge 20 marzo 1975 n. 70, che dispone la trasmissione del conto consuntivo agli Organi vigilanti, sottoponendo gli enti disciplinati dalla medesima legge al controllo della Corte dei Conti;

preso atto del parere favorevole del Direttore Generale;

d e l i b e r a

1. di approvare il rendiconto generale della gestione dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette per l'anno 2005, come sopra costituito e quale risulta dai prospetti agli atti;
2. di dichiarare di aver ottemperato alle disposizioni di cui al decreto legge 17 ottobre 2005 n. 211;
3. di approvare le seguenti variazioni dei residui intervenute nell'esercizio 2005:

		VARIAZIONI IN PIÙ'	VARIAZIONI IN MENO
A) <u>RESIDUI ATTIVI</u>			
<i>Cat. VII – Entrate derivanti da vendite di beni e servizi</i>			
Cap. 5.00	Altri proventi di certificazione	=	12,09
Cap. 5.10	Proventi per analisi, campionamento e sigillature non ufficiali	=	520,44
Cap. 5.30	Proventi della campagna di controllo in campo	=	1.879,07
Cap. 5.40	Proventi da controlli alla selezione meccanica	=	3.177,59
Cap. 5.50	Proventi da controlli su specie ortive	=	4.799,86
<i>Cat. IX – Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
Cap. 9.00	Recuperi e rimborsi diversi		6,98
<i>Cat. XXII – Partite di giro</i>			
Cap. 23.00	Partite in conto sospesi	=	274,74
Cap. 27.00	Entrate per IVA	=	2.034,73
		=	12.705,50

		VARIAZIONI IN PIÙ'	VARIAZIONI IN MENO
A) <u>RESIDUI PASSIVI</u>			
<i>Cat. II – Oneri per il personale in attività di servizio</i>			
Cap. 106.01	Stipendi al personale assunto con finanziamenti di terzi	=	20.841,56
Cap. 115.00	Iniziative e corsi per la formazione del personale	=	300,00
Cap. 116.00	Contributi e oneri agricoli	=	1.743,62
Cap. 117.00	Spese per il servizio sostitutivo di mensa	=	31,97
<i>Cat. IV – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</i>			
Cap. 121.00	Corrispettivi per prestazioni professionali	=	4.890,91
Cap. 128.00	Spese funzionamento azienda agricola di Tavazzano	=	1.951,08
Cap. 129.00	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento degli uffici centrali	=	119,02
Cap. 129.04	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di Battipaglia	=	400,00
Cap. 129.06	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di Palermo	=	347,42
Cap. 130.00	Materiale di consumo e manutenzione impianti Laboratorio di Tavazzano	=	757,32
Cap. 130.02	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Battipaglia	=	101,28
Cap. 131.00	Coordinamento ed esecuzione di prove di iscrizione al Registro varietale	=	3.367,50
Cap. 135.00	Acquisto di materiale di certificazione	=	1.259,83
Cap. 137.00	Compensi a terzi per analisi eseguite per conto dell'ENSE	=	7.560,00
Cap. 138.70	Pulizie e manutenzione ordinaria dei locali	=	232,61

Cat. V – Spese per prestazioni istituzionali

Cap. 139.00	Spese organizzative per premi a produttori di sementi	=	3.200,00
Cap. 141.10	Assegni di ricerca	=	28.700,00
Cap. 141.20	Collaboratori prove di Registro	=	5.269,73

Cat. XII – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

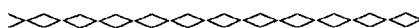
Cap. 152.00	Acquisizioni e ristrutturazioni di immobili	=	59.943,36
Cap. 154.00	Acquisto apparecchi scientifici ed attrezzature tecniche	=	572,01
Cap. 156.00	Acquisto apparecchiature per ufficio	=	2.154,14

Cat. XXI – Partite di giro

Cap. 168.00	Uscite per IVA	=	0,01
		=	143.743,37

d e l i b e r a

altresì, di autorizzare lo stralcio della delibera di cui sopra per l'inoltro, ai sensi dell'articolo 32 del DPR 18 dicembre 1979 n. 696, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla Corte dei Conti - Sezione Controllo sugli Enti Pubblici.



Null'altro essendovi a deliberare, la seduta viene tolta alle ore 13,00.

Il Segretario

(F.to Dr. Pier Giacomo Bianchi)

Il Presidente

(F.to Prof. Astolfo Zoina)

Milano, 28 aprile 2006